

RIMINI

17 Giugno 2019

REGGIO EMILIA

24 Giugno 2019

BOLOGNA

27 Giugno 2019

*Gino Passarini*

---

*Incontri tecnici di presentazione della DGR 704/2019  
"Accreditamento dei nidi d'infanzia in applicazione della LR 19/2016"*

---

***PERCORSO, QUADRO DI RIFERIMENTO, PRINCIPALI STANDARD***



 Regione Emilia-Romagna

Assessorato al Welfare  
e alle Politiche abitative



## D.LGS. 65/2017: OBIETTIVI STRATEGICI

Anche i servizi educativi 0-3 anni entrano a pieno titolo nelle competenze del MIUR: lo Stato **PROMUOVE** e **SOSTIENE** la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia mediante un Piano di azione pluriennale, finanziato già a partire dal Bilancio 2017 e rifinanziato sul bilancio 2018

- **progressivo consolidamento, ampliamento, accessibilità dei servizi**
- **graduale diffusione territoriale**
- **generalizzazione progressiva scuola dell'infanzia**
- **inclusione**
- **qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia**
- **formazione in servizio**
- **coordinamento pedagogico territoriale**
- **introduzione di condizioni che agevolino la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia**

## D.LGS. 65/2017: FUNZIONI DELLO STATO (art. 5)

- **indirizza, programma e coordina** la progressiva e equa estensione del sistema integrato di educazione e di istruzione su tutto il territorio nazionale
- **assegna le risorse** a carico del proprio bilancio nei limiti del Fondo di cui all'articolo 12;
- promuove **azioni mirate alla formazione** del personale
- definisce i **criteri di monitoraggio e di valutazione** dell'offerta educativa e didattica del Sistema integrato di educazione ed istruzione, d'intesa con le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali
- attiva un **sistema informativo** coordinato con le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali
- definisce gli **orientamenti educativi nazionali** per i servizi educativi per l'infanzia

## D.LGS. 65/2017: FUNZIONI DELLE REGIONI (art. 6)

- programmano e sviluppano il **Sistema integrato** di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale
- definiscono le **linee d'intervento regionali per il supporto professionale al personale**
- promuovono i **coordinamenti pedagogici territoriali** del Sistema integrato di educazione e di istruzione, *d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali*
- sviluppano il **sistema informativo regionale** in coerenza con il sistema informativo nazionale
- concorrono al monitoraggio e alla valutazione del Sistema integrato
- definiscono **gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi** dei Servizi educativi per l'infanzia, disciplinano le attività di **autorizzazione, accreditamento e vigilanza** effettuate dagli Enti locali
- individuano le **sanzioni** da applicare per le violazioni accertate

## D.LGS. 65/2017: FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI (art. 7)

- gestiscono, in forma diretta e indiretta, **propri servizi educativi per l'infanzia e proprie scuole dell'infanzia**
- **autorizzano, accreditano, vigilano** sui servizi educativi per l'infanzia, applicando le relative sanzioni, nel rispetto degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi definiti dalle Regioni
- realizzano attività di **monitoraggio** e verifica del funzionamento dei servizi del proprio territorio;
- attivano il **coordinamento pedagogico** dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati
- coordinano la **programmazione dell'offerta formativa** nel proprio territorio per assicurare l'integrazione ed l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- promuovono iniziative di **formazione** in servizio per tutto il personale del Sistema integrato
- definiscono le modalità di **coinvolgimento e partecipazione delle famiglie**
- facilitano iniziative ed esperienze di **continuità** del Sistema integrato con il primo ciclo di istruzione.

## ALCUNE TAPPE e RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

**LR 1/2000, art. 19** «Accreditamento»

**DGR 1089/2012** «Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei serv. educativi per la prima infanzia»

**LR 19/2016, art. 16**, «Autorizzazione al funzionamento» → NUOVA DIRETTIVA

→ **DGR 1564/2017** «Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi»

**LR 19/2016, art. 17** «Accreditamento e sistema di valutazione della qualità»

**LR 19/2016, art. 18** «Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO»

→ **bozza tecnica direttiva ACCREDITAMENTO (dic. 2018)**

## ACCREDITAMENTO NIDI: IL PERCORSO MESSO IN ATTO DALLA REGIONE

- ✓ elaborazione proposta gruppo tecnico + sottogruppo appalti (nov. 2017 - dic 2018)
- ✓ confronto con enti locali sul piano politico e approfondimenti con gestori privati
- ✓ confronto tecnico operativo con presidenti commissioni distrettuali
- ✓ confronto tecnico operativo con referenti CPT
- ✓ passaggio in Conf. Reg Terzo Settore
- ✓ confronto con OO.SS
- ✓ informativa politica in Giunta regionale
- ✓ parere in Consiglio Autonomie Locali
- ✓ parere in V Commissione assembleare
- ✓ **approvazione Direttiva in GIUNTA REGIONALE il 13 maggio 2019**



## Accreditamento secondo la LR 19/2016 – Art 17

### ***Accreditamento e sistema di valutazione della qualità***

1. La Regione, al fine di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e definire il relativo sistema di regolazione, istituisce **l'accREDITamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità** di cui all'articolo 18, che sarà oggetto di apposita direttiva, ai sensi dell'articolo 1, comma 4.
2. Per i **servizi privati** l'accREDITamento costituisce **condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici**, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 13, comma 2, lettera b). Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è **condizione di funzionamento per i servizi pubblici**.
3. L'accREDITamento è **concesso dal comune** previo **parere obbligatorio della commissione tecnica** di cui all'articolo 22.

## Accreditamento secondo la LR 19/2016 – Art 18

### *Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO*

1. Il percorso di valutazione della qualità, ai fini dell'accREDITAMENTO, richiede che i **servizi pubblici e privati**, oltre a possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento:

a) dispongano di un **progetto pedagogico** contenente le finalità e la programmazione delle attività educative;

b) adottino le misure idonee a garantire la **massima trasparenza** e la partecipazione delle famiglie sulla base di quanto stabilito all'articolo 8;

c) dispongano della **figura del coordinatore pedagogico** sulla base di quanto stabilito all'articolo 32;

d) adottino **strumenti di autovalutazione** del servizio e un **adeguato numero di ore di formazione**, sulla base di quanto stabilito dalla direttiva di cui all'articolo 1, comma 4, che dovrà prevedere l'obbligo di partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità e strumenti di verifica e controllo del sistema;

e) attuino, nel **rapporto con gli utenti**, le condizioni di accesso di cui all'articolo 6 e le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'articolo 8, sia attraverso la costituzione di organismi rappresentativi, sia attraverso le modalità di collaborazione con i genitori in esso indicate.

## ALCUNE SCELTE DI FONDO e TEMPI DI ENTRATA A REGIME

- si è ritenuto di **limitare la portata della direttiva ai NIDI D'INFANZIA** (ivi comprese sez. primavera e nidi aziendali), tenendo fuori per il momento i «servizi integrativi»
- si è esplicitato che la direttiva **entrerà a pieno regime in un momento successivo** all'approvazione (la data è indicata in direttiva: **Giugno 2021 – ma nel frattempo i Comuni e i CPT lavorano!**), per consentire tempi di preparazione del sistema (in particolare, superamento dei ritardi relativi ad autorizzazioni al funzionamento ed eventuali aggiustamenti agli «strumenti» di valutazione)
- Il focus è sull'**AUTOVALUTAZIONE**: non viene creata una task force o gruppo di superconsulenti eterovalutatori (scelta che risulterebbe pesante ed onerosa) e al tempo stesso però si declinano standard ed elementi oggettivi del processo.

## Indirizzi triennali DAL 156/2018 – FONDI MIUR D.Lgs. 65/2017

- **GESTIONE** - Sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione, anche valorizzando il sistema delle convenzioni. - Legge n. 107/2015 e D.Lgs. n. 65/2017
- **QUALIFICAZIONE** - Sostegno alla qualificazione dei servizi educativi pubblici e privati in concessione, appalto e convenzione e delle scuole dell'infanzia paritarie, pubbliche (comunali) e private, **anche in relazione al percorso di valutazione della qualità.**

## Struttura della direttiva

➤ **DELIBERA** di approvazione

➤ **ALLEGATI:**

**1) Articolato** (punti da 1 a 15) → **mediazione tra posizioni differenti**

**2) Linee guida regionali**

○ progetto pedagogico: definizione e indice

○ percorso territoriale di valutazione della qualità

○ criteri da declinare nello strumento di valutazione territoriale

○ indice per la stesura del report di autovalutazione

**3) Indicazioni in materia di appalto di servizi**

**4) Schema di domanda di accreditamento**

## Struttura della direttiva: ARTICOLATO

- 1.DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE
- 2.RUOLO DEL COMUNE
- 3.RUOLO DELLE COMMISSIONI DISTRETTUALI
- 4.RUOLO DEL CPT
- 5.PROGETTO PEDAGOGICO
- 6.TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, ACCESSO
- 7.FUNZIONI E DOTAZIONE DEI COORDINATORI PEDAGOGICI **aggiunta clausola di IMMEDIATA SALVAGUARDIA dei vecchi titoli previsti per il coordinatore pedagogico**
- 8.PERCORSO TERRITORIALE DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ
- 9.REPORT DI AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO
- 10.FORMAZIONE DEL PERSONALE
- 11.PROCEDURA PER RICHIESTA E CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO
- 12.ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
- 13.DURATA DELL'ACCREDITAMENTO
- 14.VIGILANZA E SANZIONI
- 15.NORME DI PRIMA ATTUZIONE E TRANSITORIE

## Dal tavolo tecnico all'approvazione della Direttiva 704/2019: STANDARD/NODI CRUCIALI: ORE DEL COORDINATORE

- I Comuni e gli altri enti pubblici o soggetti gestori dei servizi accreditati garantiscono inoltre la **partecipazione dei coordinatori pedagogici ai coordinamenti pedagogici territoriali**, luoghi di formazione, confronto, qualificazione del sistema educativo territoriale e supporto del percorso di valutazione **per un numero di ore annue pari almeno a 20 per ciascun coordinatore**.
- Per la realizzazione delle funzioni pedagogiche, **la dotazione dei coordinatori deve essere definita considerando un minimo di 8 ore mensili per sezione**.
- In servizi con un **numero di sezioni superiore a tre**, è possibile mantenere lo **standard minimo di 24 ore mensili per l'intero servizio**.
- Nei **servizi composti da una unica sezione**, la dotazione oraria del coordinatore pedagogico può essere ridotta ad un **minimo di 6 ore mensili**.

## Dal tavolo tecnico all'approvazione della Direttiva 704/2019: STANDARD/NODI CRUCIALI: ORE FORMAZIONE PERSONALE

- I Comuni e gli Enti gestori, riconoscendo il valore della formazione in servizio per la qualificazione dei servizi, garantiscono al personale, oltre a quanto già previsto per l'autorizzazione al funzionamento dalla LR 19/2016, art.16, comma 1, lettera g), un adeguato numero di ore specifico per la formazione e la partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità.
- Tale **numero di ore di formazione per l'accreditamento** è indicato in **10 ore per il personale ausiliario e 20 ore per il personale educativo.**

# mediazione raggiunta su tema appalti/qualità

## **ALLEGATO: Indicazioni in materia di appalto di servizi**

Ai sensi delle attuali norme, **le stazioni appaltanti devono garantire la qualità delle prestazioni non soltanto nella fase di scelta del contraente, ma anche in quella di predisposizione dei parametri della gara, attraverso un'attività istruttoria adeguata e approfondita.** Per l'affidamento della gestione di servizi educativi per la prima infanzia, l'istruttoria deve essere condotta alla luce di quanto disposto da normativa europea e nazionale, nonché dalla Legge Regionale 19/2016 e relative direttive applicative in ordine ai requisiti strutturali e organizzativi necessari per l'autorizzazione al funzionamento e a quelli per l'accreditamento.

Nella concreta applicazione del metodo dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ferma restando **l'opportunità di massimizzare il peso attribuito alla valutazione della qualità del progetto**, si richiama l'attenzione delle stazioni appaltanti alla **congrua costruzione della base d'asta, attraverso la opportuna valorizzazione economica delle singole voci di costo, al fine di evitare il rischio del sottodimensionamento dei fattori produttivi.** Si ricorda inoltre la **possibilità di avvalersi** – laddove la stazione appaltante ne ravvisi le condizioni di sostenibilità – di quanto disposto dal **"Codice dei contratti pubblici"** (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) in merito a **"Criteri di aggiudicazione dell'appalto"**, **anche con riferimento all'art. 95, comma 7**, che recita *"L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi"*.

Tenendo conto delle citate disposizioni e delle concrete esperienze maturate **nell'affidamento della gestione di tali servizi, la base d'asta deve essere determinata avendo come riferimento almeno le sotto riportate voci**, che costituiscono uno standard di riferimento per assicurare la qualità del servizio erogato:

(segue elenco voci)

<b>COSTI DIRETTI: PERSONALE</b>	
	educativo ausiliario coordinatore pedagogico formazione del personale
<b>ALTRI COSTI DIRETTI</b>	
Ristorazione	pasti/alimenti attività didattiche
Materiali di consumo	materiali di consumo abbonamenti libri e servizi
Assicurazioni	assicurazione bambini spese bolli e contrattuali e pubblicazione bando di gara
Prestazioni varie	pulizie locali e vigilanza servizio controllo e monitoraggio e disinfestazione presidio sicurezza adempimenti L.81
Utenze	energie acqua gas e riscaldamento rifiuti
Manutenzioni	telefonia manutenzioni ordinarie manutenzione ord. area verde
<b>SPESE GENERALI</b>	
<b>UTILE DI IMPRESA</b>	